



Rassegna Stampa

domenica 21 maggio 2017

Rassegna Stampa

21-05-2017

FITET

| | | | | |
|------------------------------------|------------|----|--|----|
| GAZZETTA DEL NORD BARESE | 21/05/2017 | 47 | Barletta, Bronzo a Straniero <i>Redazione</i> | 3 |
| GAZZETTA DELLO SPORT | 21/05/2017 | 55 | Tennistavolo <i>Redazione</i> | 4 |
| GAZZETTA DI MANTOVA | 21/05/2017 | 51 | Calzitaly ko, Apuania vince il tricolore <i>Redazione</i> | 5 |
| MATTINO DI PADOVA | 21/05/2017 | 51 | Intervista a Andrea Borgato - Borgato campione del mondo di tennistavolo <i>Cristina Chinello</i> | 6 |
| NAZIONE MASSA E CARRARA | 21/05/2017 | 81 | Cena con scudetto per l'Apuania con chef Jorgic <i>Maurizio Munda</i> | 7 |
| PRIMO PIANO MOLISE | 21/05/2017 | 27 | Assegnati i titoli regionali per le categorie giovanili e per i veterani <i>Redazione</i> | 8 |
| PROVINCIA QUOTIDIANO DI CREMONA | 21/05/2017 | 44 | Marra tricolore nel doppio cerra due volte sul podio <i>Redazione</i> | 9 |
| TRENTINO | 21/05/2017 | 62 | Tennistavolo, Endrizzi chiude con il bis <i>Redazione</i> | 10 |
| VOCE DI MANTOVA | 21/05/2017 | 36 | Tennis tavolo, per Castel Goffredo niente doppietta tricolore = Non riesce la doppietta cede lo scudetto <i>Redazione</i> | 11 |

FITET

9 articoli

- Barletta, Bronzo a Straniero
- Tennistavolo
- Calzitaly ko, Apuania vince il tricolore
- Intervista a Andrea Borgato - Borgato campione del mondo di tennistavolo
- Cena con scudetto per l'Apuania con chef Jorgic
- Assegnati i titoli regionali per le categorie giovanili e per i veterani
- Marra tricolore nel doppio cerra due volte sul podio
- Tennistavolo, Endrizzi chiude con il bis
- Tennis tavolo, per Castel Goffredo niente doppietta tricolore = Non riesce la doppietta cede lo scude...

TENNISTAVOLO Barletta, Bronzo a Straniero

■ Una splendida medaglia di bronzo e tanti piazzamenti di prestigio. Bilancio estremamente positivo per la Polisportiva Acsi Onmic Lamusta Barletta, che durante lo scorso week-end si è messo in evidenza a Casamassima (Bari) nei campionati regionali individuali giovanili e di quinta categoria. A salire sul podio nella categoria juniores è stato l'ottimo Dominique Straniero. Il giovane pongista barlettano ha superato da secondo classificato il girone eliminatorio, poi si è arreso soltanto al quinto set in semifinale al brindisino Alan Buccolieri. Qualificazione alle sfide ad

eliminazione diretta solo sfiorata nel tabellone riservato agli allievi, invece, per Mario Sardella, autore comunque di una prestazione positiva. Prove incoraggianti per il Team Lamusta, infine, anche nel torneo di quinta categoria. Vincenzo Sansonne e Zefferino D'Onofrio, infatti, hanno superato la prima fase: il primo, poi, si è fermato ai quarti mentre il secondo è stato eliminato agli ottavi, entrambi battuti dal giovane Domenico Martucci



Peso: 6%

TENNISTAVOLO

- **SCUDETTI** (an.me.) L'Apuania Carrara vince lo scudetto maschile battendo ad Avenza (MS) Castel Goffredo 4-1 (a.3-3). Castel Goffredo bissa il triolo cre donne: 4-0 come all'andata su l'Eppan Tischtennis Raiffeisen (Bz).



Peso: 1%

Calzitaly ko, Apuania vince il tricolore

Tennis tavolo: non riesce la doppietta con l'Ag Turini femminile, Carrara ha la meglio nella gara di ritorno e fa festa

► CARRARA

La Calzitaly perde 4-1 la gara di ritorno a Carrara e l'Apuania conquista lo scudetto maschile del tennis tavolo.

Non è quindi riuscita la doppietta con il femminile come la passata stagione, con le ragazze che solo 24 ore prima invece si sono imposte all'Ep-pan. L'Apuania Carrara, dopo il 3-3 maturato sette giorni fa a Castel Goffredo, ieri sera si è dimostrata superiore e, soprattutto, ha sfoderato degli stranieri all'altezza mentre la squadra castellana è stata tradita proprio dal suo numero 1: il cinese Zhao Daming. «In effetti, il cinese non ha fatto il cinese - ha commentato al termine il dg **Franco Sciannimanico** -. Si sperava che potesse centrare i suoi due incontri, o almeno uno, e invece non ne

ha vinto nemmeno uno. Marco Rech Daldosso è stato invece bravo, portando un punto e rischiando di portarne un altro. In effetti, se Zhao avesse conquistato un incontro allora forse le cose potevano andare diversamente. Pazienza. È stata comunque una stagione straordinaria, con il nostro settore giovanile che ancora una volta è stato il migliore d'Italia ai recenti tricolori di Terni. Tra una settimana andremo ancora a Terni per i Campionati italiani di seconda, terza e quarta categoria dove contiamo di fare ancora bene».

Sconsolato il commento alla fine di Marco Rech Daldosso: «Non getterei la croce addosso al solo nostro cinese - afferma l'azzurro - perché la colpa della sconfitta è di tutti.

Certo, il suo aiuto era indispensabile almeno per portare a casa un punto. Loro comunque sono una bella squadra, con giovani in crescita ma hanno anche trovato la stagione perfetta».

| | |
|------------------|----------|
| APUANIA | 4 |
| CALZITALY | 1 |

APUANIA CARRARA
Jorgic, Kozul, Crotti

CALZITALY
Zhao Daming, Rech Daldosso, Bressan
All. Laghezza

Arbitri: Mellini e Manicotto

Parziali: Jorgic-Zhao 3-1 (11-8, 3-11, 11-4, 11-4); Kozul-Bressan 3-0 (11-5, 11-4, 12-10); Crotti-Rech 0-3 (7-11, 10-12, 9-11); Kozul-Zhao 3-2 (11-7, 8-11, 11-9, 7-11, 14-12); Jorgic-Rech (11-9, 9-11, 11-3, 11-8)



Un momento del match della finale d'andata



Peso: 51%

Borgato campione del mondo di tennistavolo

L'atleta di Monselice, 45 anni, ha vinto il titolo ai Campionati paralampici in doppio con Federico Falco

Andrea Borgato è campione del mondo. Sorride l'atleta monselicense, 45 anni, specialista azzurro del tennistavolo: «Campione del mondo ha un bel suono, me lo sono ripetuto un po' di volte», dice, come chi cerca di convincersi che, sì, il sogno si è realizzato.

Borgato ha partecipato alla prima edizione dei Campionati mondiali paralimpici a squadre a Bratislava e ha centrato subito il titolo iridato insieme a Federico Falco, in classe 1. I due azzurri, nell'ultimo match del girone a cinque, hanno battuto a sorpresa i coreani Nam KiWon e Cho Jae-Kwan, con il punteggio di 3-2 (12-10, 10-12, 11-3, 9-11, 11-8) in doppio e il 3-1 (11-8, 4-11, 11-9, 11-9) di Borgato su Nam Ki-Won. Nel round conclusivo i coreani hanno sconfitto per 2-0 la Gran Bretagna e così l'Italia ha potuto festeggiare un primo posto assolutamente clamoroso. «È stata un'emozione grande. Non tanto in gara, perché ero concentrato al mas-

simo sulla partita e sui punti. Il bello è arrivato dopo: venerdì, prima della nostra, c'è stata la premiazione di Michela Brunelli (veronese di Bussolengo, ndr) e Giada Rossi (friulana di San Vito al Tagliamento), le nostre compagne che hanno vinto l'oro in classe 3. Quando ho sentito l'inno di Mameli, mi sono emozionato tantissimo, perché ho pensato: "Tra poco suonerà per me e Federico". È stato in quel momento che ho realizzato che era tutto vero».

Andrea, quest'oro mondiale è una rivincita sul risultato delle Paralimpiadi di Rio?

«A Rio ho giocato bene, ho messo in difficoltà il futuro campione olimpico e ho battuto l'atleta che ha vinto il bronzo. Più che una rivincita, penso che sia un progresso della qualità del mio gioco e del mio atteggiamento mentale in partita. Questo titolo è il frutto del lavoro fatto dopo i Giochi, quando forse non ero ancora un atleta da medaglia».

Quando rientri a casa?

«Per ora sono ancora a Brati-

slava, il ritorno è previsto per domattina (oggi, ndr) presto; probabilmente al mio rientro troverò una festa. Allenamenti? Mi prenderò qualche giorno di relax. È una bella soddisfazione essere campioni del mondo. Questo titolo dà consapevolezza, sicurezza. Con Federico, per vincerlo, abbiamo affrontato partite difficili e abbiamo giocato molto bene, supportandoci a vicenda nei rispettivi momenti di calo. C'è solo una cosa che mi rattrista...».

Quale?

«Sono preoccupato per la situazione tragica del posto in cui lavoro, Padova 3: credo che tra poco dovrò pormi il problema di cercarmi un nuovo posto».

Visti i risultati, ha pensato di fare l'atleta a tempo pieno?

«Sì, ma avere una tranquillità economica alle spalle è diverso: non sempre i supporti per gli atleti paralimpici sono sufficienti a garantire la serenità di potersi concentrare solo sullo sport. Staremo a vedere».

A 23 anni Borgato ha avuto l'incidente che ha dato una diversa direzione alla sua vita: era in auto con amici ed è stato tamponato nel Ferrarese. L'urto gli ha provocato la lussazione di due vertebre cervicali con compressione del midollo. Ne è conseguita una tetraplegia piuttosto importante, anche se poi il livello di lesione è diminuito e Andrea è riuscito a recuperare la mobilità delle braccia. Quelle braccia che venerdì ha alzato al cielo, fiero del suo titolo di campione del mondo.

Cristina Chinello

NON È UNA RIVINCITA

A Rio avevo giocato bene e questa medaglia è il frutto del lavoro fatto dopo i Giochi



Andrea Borgato (a sinistra) con Federico Falco si è laureato campione del mondo di tennistavolo a Bratislava



Peso: 32%

Tennis tavolo Arriva il titolo tricolore dopo una entusiasmante galoppata in campionato Cena con scudetto per l'Apuania con chef Jorgic

■ Carrara
ARRIVA all'ora di cena il terzo scudetto dell'Apuania tennis tavolo. Alle 20 Darko Jorgic mette dentro la pallina dell'ultimo punto che separa la squadra dal titolo tricolore e come un felino balza sul tavolo, mentre la tribuna esplode. Dopo il 2013 e il 2014, Carrara conquista il suo terzo scudetto. Gara combattuta più di quanto non dica il 4-1 finale, perché il Castelfreddo ci ha provato fino all'ultimo a scucirlo dalle maglie rossoblu (per l'occasione rosse). Pubblico delle grandi occasioni al palazzetto di Avenza per uno scudetto che era nell'aria perché tutta la stagione ha visto l'Apuania

protagonista indiscussa del campionato di A1. I primi ad incrociare le racchette sono Jorgic e il cinese Zhao e lo sloveno di Carrara si impone 3-1 (11-8, 3-11, 11-4, 11-4). La seconda partita va ancora meglio con Deni Kozul che supera Bressan 3-0 (11-5, 11-4, 12-10). Sul 2-0 per Carrara i mantovani provano a rientrare in gara e Rech supera Mattia Crotti 0-3 (7-11, 10-12, 9-11) ma è l'unico acuto dei lombardi perché poco dopo Kozul porta i suoi sul 3-1 battendo Zhao 3-2 (11-7, 8-11, 11-9, 7-11, 14-12) nella più bella e avvincente partita del lungo pomeriggio. Il quarto e ultimo punto è firmato da Jorgic che vince 3-1 (11-9,

9-11, 11-3, 11-8) su Rech e dà l'inizio ai festeggiamenti.

Maurizio Munda

PROBLEMI DI FORMAZIONE PER LE ASSENZE DI ROSAIA E GALLOPPA. IN REGIA PETERMANN MENTRE FINOCCHIO AGIRÀ ALLE SPALLE DEGLI ATTACCANTI MIRACOLI E FLORIANO



TRIONFO I giocatori dell'Apuania con il trofeo conquistato ieri sera al palasport nella sfida contro il Castelfreddo che ha sancito lo scudetto per i colori di casa



Peso: 23%

Assegnati i titoli regionali per le categorie giovanili e per i veterani

PETRELLA TIFERNINA. Il centro federale 'Betania' di Petrella Tifernina ha ospitato – sabato scorso – i campionati regionali individuali assoluti, giovanili e veterani di tennistavolo, cui hanno preso parte gli atleti che meglio si erano distinti nelle tre prove di qualificazione.

Sul versante giovanile, tra i giovanissimi exploit per Antonio Savastano del team ospitante della Pgs Shalom Petrella con il compagno di team Damiano Ruscitto Marinelli che si è invece imposto tra i ragazzi, categoria che, in rosa, ha premiato l'altra petrellese

Carlotta Parisi. Sul versante allievi affermazione per William Ferrante, anche lui del team petrellese.

Nessun successo di casa – invece – per il versante junior con al femminile prima Letizia Racchi del Tennistavolo Campobasso e al maschile exploit per Francesco Romagnuolo del Tennistavolo Isernia.

Tra i veterani, infine, successi per Francesco Giannini dell'Universal Gym Center Isernia al maschile e Mariacarmela Buonviaggio del Tennistavolo Campobasso in rosa.

A dirigere la kermesse l'arbitro campobassano Gaetano Di Toro con le premiazioni che hanno visto la presenza del delegato re-

gionale Bernardo Cosimi e dei due provinciali Josè Rafael Ruscitto Marinelli (per Campobasso) e Mario Esposito (per Isernia).



Peso: 9%

TENNIS TAVOLO CSI MARRA TRICOLORE NEL DOPPIO CERRA DUE VOLTE SUL PODIO

■ **CREMONA** Gran belle notizie per il tennis tavolo cremonese. Ai campionati italiani che si sono svolti a Nocera Inferiore due nostri ragazzi hanno colto risultati importanti.

Nella categoria Doppio Giovani, il campione italiano 2017 è Denis Marra della Dinamo Zaist, insieme a Nicola Orsatti dell'Oratorio Pian Camuno. Al secondo posto si è classificato Mattia Cerra della società sportiva Corona, insieme a Lara Cotti dell'Oratorio Pian Camuno.

Il giorno dopo i ragazzi si sono ripetuti salendo sul po-

dio nel singolo: Marra si è classificato al terzo posto in singolo nella categoria Seniores, mentre Cerra ha ottenuto la medaglia di bronzo nella categoria Juniores. Belle soddisfazioni per due ragazzi che nel panorama pongistico cremonese sono tra i più apprezzati come atleti e come persone.

Nei Veterani A, si è piazzato nella parte centrale della classifica il cremasco Alessandro Inzoli del San Michele che ha partecipato anche al doppio Open.



Peso: 14%

Tennistavolo, Endrizzi chiude con il bis

Il portacolori del Besenello si aggiudica il titolo di quarta categoria e anche quelle regionale di doppio con Capsoni

Anche l'ultimo torneo individuale e di doppio, organizzato dal Comitato F.I.Te.T. Trentino, ha riempito la casella mancante nel calendario degli appuntamenti regionali, richiamando all'appello i giocatori di 4a categoria durante la mattinata, mentre nel tardo pomeriggio si è disputato il campionato regionale trentino di doppio maschile.

Se escludiamo le categorie giovanili, ancora nessuno in questa stagione aveva centrato due vittorie in due diverse manifestazioni, dal momento che l'albo d'oro dei tornei 2016/2017 mostrava i nomi di **Stefan Stevanovic** (Autohaus TNT Mezzolombardo) nel primo torneo Top3000, di **Leonardo Endrizzi** (Polisportiva Besenello) nel secondo Top3000 e di **Jacopo Endrizzi** (TS Service La-

vis) nel campionato regionale trentino di Singolare assoluto del mese scorso. Al PalaVela di Trento non solo è arrivato il bis di Leonardo Endrizzi nel 4a categoria, ma lo stesso si è preso anche il primato di doppio, in coppia col compagno di società **Davide Capsoni**. Nel girone finale è stato un testa a testa fra la coppia lagarina e le due targate Lavis (**Bosetti-Lorenzin** e **Jacopo Endrizzi-Andreatta**), entrambe equilibrate ma non sufficientemente abituate all'intesa che risulta necessaria in questa disciplina. Leonardo e Davide infatti si sono compensati a vicenda senza tradire il fatto di essere nella stessa società da meno di un anno, motivo in più per rimanere sorpresi dall'andamento di ogni singolo match, risolto sempre col punteggio di 3 set a 0.

Il singolare di 4a categoria della mattina dava anche diritto a partecipare agli italiani di 3a categoria in programma a partire dal prossimo 10 giugno a Terzi. A coglierne la possibilità è stato proprio Leonardo Endrizzi che, dopo aver superato agevolmente il girone di qualificazione, ha messo in riga nei quarti di finale **Sergio Martinelli** (Gs Bolghera Trento), quindi in semifinale **Mattia Michelin** (Damasolution Lavis), suggellando poi la sua cavalcata in finale contro l'altro lavisano **Luca Michelin** (Lavis Auto), piegato in finale con lo score di 11-5, 9-11, 14-12, 11-8. Sul gradino più basso del podio si è issato Lorenzo Bosetti dopo aver vinto un altro derby nella finalina per il 3° posto, contro il giovane Mattia.

Tra le donne finale ha proclamato campionessa regionale di 4a categoria la giovane atleta

dell'USD Villazzano (classe 2002) **Stefania Demonte**, lesta nel controbattere gli attacchi fulminei di **Carlotta Endrizzi**, altra giovane (classe 2004) della Polisportiva Besenello, fermata coi parziali di 9-11, 11-2, 11-9, 11-8.



I campioni del doppio Davide Capsoni (a sinistra) e Leonardo Endrizzi



Peso: 30%

Tennis tavolo, per
 Castel Goffredo niente
 doppietta tricolore

Pagina 36

TENNIS TAVOLO SERIE A1 M

Non riesce la doppietta Calzitaly cede lo scudetto

*Nella finale di ritorno i castellani si arrendono all'Apuania Carrara
 Decisivo il secondo ko di Zhao. Seretti: "Peccato, potevamo fare di più"*

AVENZA (CARRARA) Nulla da fare per il Calzitaly. La squadra maschile non riesce a mettere a segno il bis tricolore, come invece avevano fatto venerdì le ragazze: deve abdicare e consegnare lo scudetto all'Apuania Carrara, vittorioso ieri nella finale di ritorno per 4-1.

Come una settimana fa con il 3-3 finale a Castel Goffredo, anche il ritorno è una battaglia all'ultima pallina. Carrara è favorita per aver dominato la stagione, senza mai perdere un match, ma i rossoblù sono carichi dopo il

pareggio all'andata. In verità partono bene i toscani che grazie a Jorgic e Kozul su Zhao e Bressan si portano avanti 2-0. La mossa di mettere Rech Daldosso nel terzo match dà i suoi frutti: il capitano riporta sotto i suoi con una grande gara su Crotti. Tocca al cinese pareggiare i conti e tenere vive le speranze, ma sul 2-2 non riesce a concludere l'opera. Tanti errori da una parte e dall'altra, poi Kozul rimonta e chiude 14-12. Sotto 3-1, Rech ci prova contro Jorgic, ma lo sloveno dell'Apuania non si

fa intimidire e vince 3-1.

«Si poteva fare di più - afferma il presidente **Claudio Seretti** - Sapevamo che i toscani erano forti, non è certo una novità. Peccato per le gare nelle quali era impegnato il nostro cinese Zhao. Giocare da loro in Toscana non era per nulla facile, ma potevamo chiudere sul 3-3 come nella sfida di andata e andare alla "bella"».

IL TABELLINO

| | |
|------------------|----------|
| APUANIA | 4 |
| CALZITALY | 1 |

Jorgic-Zhao **3-1**

(11-8, 3-11, 11-4, 11-4)

Kozul-Bressan **3-0**

(11-5, 11-4, 12-10)

Crotti-Rech Daldosso **0-3**

(7-11, 10-12, 9-11)

Kozul-Zhao **3-2**

(11-7, 8-11, 11-9, 7-11, 14-12)

Jorgic-Rech Daldosso **3-1**

(11-9, 9-11, 11-3, 11-8)

APUANIA CARRARA Jorgic, Kozul, Crotti. All.: Merciadri.

CALZITALY CASTEL

GOFFREDO Zhao Daming, Rech

Daldosso, Bressan. All.:

Laghezza.



Zhao Daming



Peso: 1-1%,36-51%



Il capitano Marco Rech Daldosso. In basso Luca Bressan (f. sandrini)



Peso: 1-1%,36-51%